

L'emergenza giovanile

Fuorigrotta, è allarme «Baby gang in azione subito la zona rossa»

LA VIOLENZA

Petronilla Carillo

Litigi, aggressioni, una quindi-cenne in ospedale con il setto nasale fratturato, due donne che si lanciano le uova di Pasqua addosso per motivi di gelosia. Tanti episodi, un unico comun denominatore: è avvenuto tutto a Fuorigrotta tra la nota paninoteca e il parcheggio dello stadio Maradona.

Rispetto a questa estate, quando è stato pestato davanti ai figli e alla mamma un professionista che vive a Milano per motivi di viabilità, dopo le proteste dei residenti qualche piccolo passo in avanti è stato fatto: c'è una jeep dell'Esercito italiano che pattuglia la zona, pronta ad intervenire, e la stessa paninoteca ha rafforzato i servizi di vigilanza privata. Ma le violenze continuano, come segnala dai propri profili social anche il deputato di Alleanza Verdi e Sinistra Francesco Emilio Borrelli il quale, in questi giorni, è stato a Fuorigrotta per raccogliere le lamentele dei residenti.

L'APPELLO

Alla luce delle ultime violenze, il parlamentare lancia il proprio appello: «Istituire anche qui la zona rossa come è stato fatto per i Quartieri spagnoli e per piazza Bellini». La denuncia del deputato Borrelli è chiara: «Il problema sono i ragazzi, spesso minorenni, che si incontrano lì fuori e che usano la violenza e atteggiamenti teppistici per far colpo sulle ragazzine. Parliamo di giovanissimi a volte anche al di sotto dei tredici anni. La domanda è sempre la stessa: i genitori cosa fanno? Nella migliore delle ipotesi se ne fregano, in quella peggiore danno loro l'esempio».

I FATTI

È il tardo pomeriggio di sabato quando un ragazzo di quindici anni, davanti alla paninoteca viene aggredito. Soccorso e portato in ospedale, nella serata gli viene refertata la frattura del setto nasale. Soltanto nella giornata di oggi i medici decideranno se sottoporlo a intervento chirurgico.

► Aggredito un 15enne, finisce in ospedale poi la lite tra donne a colpi di uova pasquali

► Appello del parlamentare Borrelli (Avs) «Blindiamo l'area vicino alla paninoteca»



LE COMITIVE Ragazzi davanti alla paninoteca di Fuorigrotta dove spesso si verificano liti e aggressioni che provocano la protesta dei residenti della zona: «Ora vogliamo più controlli»

LA SCORSA ESTATE FU PESTATO UN UOMO DAVANTI AI FIGLI PER MOTIVI DI VIABILITÀ «ORA C'È UN PRESIDIO DELL'ESERCITO»

«Subito dopo - racconta Borrelli - con gli attivisti di Alleanza Verdi e Sinistra siamo andati di nuovo davanti al locale e abbiamo visto centinaia di ragazzini sfrecciare con gli scooter, li abbiamo ripresi, alcuni anche senza casco». «I residenti - prosegue - da tempo denun-

ciano la difficoltà di convivere con continue manifestazioni di violenza, schiamazzi, guide spericolate di scooter e auto. I testimoni riferiscono che litigi e aggressioni sono all'ordine del giorno, nonostante la presenza delle guardie giurate all'esterno del noto fast-food.

Le indagini

Accoltellato in strada si cerca l'aggressore

Secondo la ricostruzione dei carabinieri della compagnia di Giugliano, l'uomo ferito con due fendenti all'addome nella nottata di Pasqua non conosceva il suo aggressore: è stato accoltellato mentre camminava per strada a seguito di una lite. I fatti sono accaduti a Sant'Antimo. La vittima ha 43 anni ed è stato subito soccorso e trasferito presso l'ospedale di Aversa. Per fortuna non è in pericolo di vita. Secondo il racconto fatto ai militari dell'Arma dalla vittima, l'uomo si sarebbe allontanato subito dopo averlo colpito. I carabinieri stanno ora cercando di ricostruire il movente dell'aggressione e anche capire cosa ci facesse per strada, da sola, la vittima la notte di Pasqua. Per il momento si stanno cercando immagini delle telecamere di sicurezza per accertare la dinamica così come raccontata dal 43enne e, soprattutto, cercare di individuare l'aggressore. Le indagini proseguono dunque a tutto campo senza escludere alcuna ipotesi.

Qualche ora dopo sono due donne adulte a litigare nel piazzale parcheggio antistante lo stadio, per motivi di gelosia secondo la ricostruzione dalla polizia che è intervenuta a sedare la lite. «Si sono lanciate le uova di Pasqua addosso - precisa Borrelli - coinvolgendo anche i loro compagni: le uova dopo che la situazione si è calmata sono rimaste lì, a terra».

LA DENUNCIA

Il problema è che quella zona è diventata punto di incontro dei giovanissimi, soprattutto perché la paninoteca è aperta sempre. Dopo l'aggressione al quindicenne, alle 5 del mattino i ragazzi presenti erano oltre cento. Molti utilizzerebbero anche scooter non a norma, alcuni non potrebbero neanche guidarli.

«La zona è letteralmente infestata da baby-gang, gruppi criminali e violenti. Occorre un'immediata bonifica per garantire l'incolumità dei residenti e dei ragazzi perbene che decidono di trascorrere qui del tempo libero - denuncia Borrelli - L'aumento della violenza tra i giovani ha raggiunto un livello ormai emergenziale, con manifestazioni incontrollate di aggressività che troppo spesso sfociano in fatti di sangue. Occorre intervenire con ogni mezzo, in ogni modo e in ogni contesto».

L'azione di controllo del deputato non si è fermata neanche a Pasqua quando, la sera, ha svolto un sopralluogo assieme a Rosario Pugliese, dell'esecutivo regionale di Europa Verde; Nelide Milano, del consiglio federale nazionale di Europa Verde; Rino Nasti, consigliere della Municipalità 5 e gli attivisti Roberto Russo, Daniele Bulge, Francesca Bruscianno e Renato Formicola.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«DECINE DI GIOVANI SI RADUNANO ALL'ESTERNO DI QUEL LOCALE SFRECCIANO VELOCI E SENZA CASCO»

Armi e guida senza patente scattano denunce e sequestri «Ok la task force del prefetto»

I CONTROLLI

Pasqua all'insegna della sicurezza. Diversi i controlli eseguiti dalle forze dell'ordine sia di mattina e soprattutto di sera, nelle aree della movida. Come disposto dal prefetto di Napoli, Michele di Bari. E i risultati non sono mancati: dalla periferia al Vomero centinaia le persone e i veicoli controllati. Tre le persone denunciate dai carabinieri tra Poggioreale e Ponticelli: un 31enne, sorpreso alla guida senza patente perché recidivo; un 76enne acciuffato in via Bartolo Longo nei pressi di un parcheggio in possesso di 2 coltelli pieghevoli, una forbice, una lima e una chiave a brugola; il titolare di un market di San Giovanni a Teduccio per aver manomesso il contatore elettrico. Dovrà rispondere di furto aggravato. Controllati anche in 4 attività tra bar e ristoranti. Il per-



LA PATTUGLIA Carabinieri in servizio di controllo del territorio. In alto, movida nel centro storico

sonale dell'Asl di Napoli ha elevato 5 sanzioni per un totale di 33mila euro. Controlli anche nelle aree pubbliche dei rioni popolari della periferia orientale. Nel rione Villa in un seminterrato i carabinieri all'interno di un mattone forato hanno trovato una pistola con matricola abrasa e 7 proiettili. Altro sequestro in via Crisconio trovati in una Fiat 126 fuori uso, 200 grammi di marijuana nascosta in una busta.

Controlli straordinari anche al Vomero e all'Arenella. Anche qui sono state identificate centinaia di persone e denunciati due parcheggiatori abusivi. «Accogliamo con favore i controlli straordinari effettuati dai carabinieri - dichiarano il deputato Francesco Emilio Borrelli e il consigliere della Municipalità 5, Rino Nasti, entrambi di Avs- Si tratta di un segnale importante di presenza dello Stato che va nella direzione che da tempo



stiamo indicando anche in sede istituzionale e nel dibattito pubblico. Tuttavia, non possiamo limitarci a interventi episodici. Il tema è strutturale: ogni sera, alla fine dell'orario delle strisce blu, intere strade vengono di fatto consegnate all'illegalità».

TOUR FUORI PORTA NELL'INTERA AREA METROPOLITANA MA IL CORDONE DI SICUREZZA RISULTA EFFICACE

LA PROPOSTA

Di qui la loro proposta: «Estendere l'orario della sosta regolamentata almeno fino alle 24, come avviene in molte città italiane, per sottrarre spazio e risorse ai circuiti illegali. Se non si interviene sulle regole il rischio è che, finiti i controlli, tutto torni come prima. Servono scelte chiare e coraggiose: meno spazi per l'abusivismo, più legalità e più risorse per il Comune».

MOVIDA

Controlli anche nel by night: due minorenni sono stati denunciati per non essersi fermati all'alt dei

carabinieri sono stati denunciati. Erano in sella ad uno scooter nel centro cittadino: sono stati raggiunti, identificati e denunciati. Denunciati anche due parcheggiatori abusivi: entrambi erano già sottoposti a Daspo urbano. Otto persone sono state segnalate alla Prefettura perché trovate in possesso di piccole quantità di sostanze stupefacenti tra hashish e marijuana. Sul fronte della sicurezza stradale, sono state elevate 18 sanzioni e sequestrati 3 scooter.

IL PREFETTO

I servizi sono stati svolti anche ieri, a Pasquetta secondo quanto disposto in sede di Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica, presieduto dal prefetto Michele di Bari. Un'attenzione specifica è dedicata agli eventi religiosi, come la tradizionale manifestazione della Madonna dell'Arco a Sant'Anastasia.

pe.car.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FIOCCANO LE SEGNALAZIONI REGGE IL PIANO DI PREVENZIONE MESSO A PUNTO DAL VIMINALE